

MalpensaNews

Una settimana senza social. Valeria vince la sfida: “Si può vivere lo stesso”

Alessandra Toni · Friday, May 10th, 2019

Una settimana senza social. Ce la fareste? La sfida è stata raccolta da Valeria, una studentessa del liceo Crespi di Busto Arsizio che racconta la sua “terribile” esperienza sul giornale scolastico **“La Voce del Crespi”**.

L’idea di privarsi di **Instagram, Whatsapp, Youtube non è nata per caso**. Lei, insieme alla sua classe, sta partecipando a un progetto **“Erasmus+”** dedicato proprio alle tecnologie e all’uso che le giovani generazioni fanno.

La docente ha quindi lanciato la provocazione: “Chi tra voi è disposto a sottoporsi a questo ... esperimento sociale?”

In quel momento praticamente tutta la classe si è girata verso **Valeria**, ritenuta la più “social-dipendente”. Lo sguardo smarrito, l’dea di una settimana di isolamento, la paura della solitudine. **Poi Valeria si è fatta forte e ha accettato la sfida.**

Detto fatto, ha disinstallato tutti i social dal telefonino e ha iniziato i sette giorni più incredibili della sua vita. **Lei stessa lo racconta al giornale “La Voce del Crespi”**.

« La settimana non si è rivelata particolarmente eclatante, lo dico perché **mi sono accorta di quanto io desidero che ciò che ho vissuto in quei sette giorni diventi la normalità**. Instagram, Facebook, non mi sono mancati per nulla: molte volte mi annoiavo, mentre aspettavo il treno, o dopo aver finito i compiti e in molti momenti mi sono sentita sola, quasi come se non avessi più una vita sociale. **Mi sono messa a leggere un libro, che ho finito in tre giorni**, addirittura leggendo “lentamente”. Una cosa del genere, di mia spontanea volontà, non la facevo dalla prima media. E’ stato, invece, **difficilissimo stare senza Whatsapp**: per motivi scolastici innanzitutto, perché non potevo leggere il gruppo della classe, di conseguenza chiedere informazioni era più complicato, perché i messaggi normali vengono usati veramente pochissimo. E non ho potuto neanche comunicare con alcuni amici che solitamente sento ogni giorno e che non hanno i messaggi nel loro piano telefonico o non vivono in Italia».

La settimana “libera dalla tecnologia” ha aperto gli occhi a **Valeria che ha scoperto il valore di quel tempo guadagnato senza social**. Ha così cominciato a interrogarsi sulla necessità di essere sempre “esposti”, in cerca di likes, quasi che la propria vita dipenda dal gradimento altrui. **Si è ritrovata con del tempo in più** da dedicare allo studio e agli approfondimenti e... a guardare la vita che scorre di fronte.

C'è però una cosa di cui si è accorta di non poter proprio fare a meno:

« Finiti i sette giorni, **la prima cosa che ho fatto la mattina è stata installare nuovamente Whatsapp**. Era una necessità; devo dire che non vedevo l'ora. Nonostante io non abbia reinstallato Instagram, i giorni successivi la concentrazione che avevo avuto nello studio la settimana precedente, ad esempio, era molto diminuita, anche solo con Whatsapp e questo mi è dispiaciuto: tuttavia **la “no social media week” mi ha insegnato che oltre a Instagram esiste altro e che, se non controlli ogni 5 minuti le notifiche, vivi lo stesso**. Oltre a messaggiare e a postare, puoi uscire, fare una passeggiata, leggere, chiacchierare, goderti ogni attimo senza lo “stress” di dover sempre dimostrare qualcosa ai tuoi followers o contatti, ma vivendo la tua intimità. Per questo **consiglio a tutti di fare questa prova, anche solo di pochi giorni**.

E la mia non è la solita critica da 70enne all'antica, ma la riflessione di una ragazza che ha alzato gli occhi dallo schermo e si è sentita intrappolata in quella che è una dipendenza quotidiana promossa dalla società e che sta lentamente sostituendo i veri valori nella nostra vita e che **ci distrae da tutto ciò che nel nostro mondo c'è, per noi, al di fuori dei social**».

Chissà se Valeria reggerà nel tempo lontana dai social. L'unica certezza è che lei ha raccolto la sfida e l'ha vinta.... senza neppure troppa fatica!

This entry was posted on Friday, May 10th, 2019 at 9:53 am and is filed under [Scienza e Tecnologia](#), [Scuola](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.